

ASSESSORATO SANITA, SALUTE E POLITICHE SOCIALI
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI
ASSISTENZA ECONOMICA, TRASFERIMENTI FINANZIARI E SERVIZI
ESTERNALIZZATI

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 4009 in data 30-07-2024

OGGETTO : APPROVAZIONE PER L'ANNO 2024, DEL TRASFERIMENTO A FAVORE DELL'INPS DELLE RISORSE STANZIATE A BILANCIO AI FINI DELLA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELL'AUTONOMIA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA PREVISTO DALL'ART. 15BIS DELLA L.R. N. 23/2010.

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ASSISTENZA ECONOMICA, TRAFERIMENTI FINANZIARI E SERVIZI ESTERNALIZZATI

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale” e, in particolare, l’art. 4 relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 481 in data 8 maggio 2023 concernente la revisione della Struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale e successive modificazioni e integrazioni;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 in data 29 ottobre 2021 recante il conferimento dell’incarico dirigenziale alla sottoscritta dirigente della struttura assistenza economica, trasferimenti finanziari e servizi esternalizzati;

richiamata la deliberazione n. 1558 in data 28 dicembre 2023, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il

triennio 2024/2026 e delle connesse disposizioni applicative, come da ultimo adeguati con deliberazione della Giunta regionale n. 296 in data 25 marzo 2024;

verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026, nell'ambito del programma 12.004 "Interventi per gli anziani" attribuisce a questa Struttura le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi;

visti:

- la legge regionale 23 luglio 2010, n. 23 "Testo unico in materia di interventi economici di sostegno e promozione sociale. Abrogazione di leggi regionali", così come da ultimo modificata con legge regionale 5 ottobre 2023, n. 19 che, tra l'altro, ha istituito l'art. 15bis che prevede l'erogazione di *contributi mensili per percorsi di autonomia e di emancipazione per le donne maggiorenni e residenti nel territorio regionale vittime di violenza, senza o con figli minori, in situazione di difficoltà economica e la cui condizione di donna vittima di violenza sia certificata dai servizi sociali o socio-sanitari territoriali, da centri antiviolenza*;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023) che all'art. 1, comma 28, per le finalità di cui all'art. 105-bis del decreto-legge n. 34, prevede l'incremento di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022 del Fondo di cui all'articolo 19, comma 3, del decreto-legge n. 223/2006;
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024), che all'art. 1, comma 670, per le finalità di cui all'art. 105-bis del decreto legge n. 34, prevede un ulteriore incremento di 5 milioni di euro per l'anno 2022 del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;
- la legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4 (Interventi di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere);
- il Piano triennale degli interventi approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 16 aprile 2023 (Oggetto n. 2336/XVI: Approvazione del piano triennale degli interventi contro la violenza di genere per il periodo 2023-2025 ai sensi dell'articolo 3 della l.r. 4/2013) che costituisce il documento di programmazione regionale in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere;
- la circolare INPS n.64 del 05 ottobre 2021 che definisce le modalità di presentazione da parte della donna avente diritto o di un suo rappresentante, della domanda di ammissione a beneficio, presso il Comune di residenza della donna, nonché l'erogazione del contributo da parte del medesimo Istituto Nazionale previdenza sociale – Direzione Generale – (in seguito INPS), CF 80078750587, per un ammontare pari a un massimo di 400 euro mensili pro capite, per dodici mensilità;
- la circolare INPS n. 166 dell'8 novembre 2021, con cui sono stati forniti i principali chiarimenti sulla prestazione del "Reddito di libertà" (RDL), con riferimento anche alla previsione di cui all'articolo 2, comma 2, del citato D.P.C.M. del 17 dicembre 2020, secondo cui le risorse attribuite a ciascuna Regione/Provincia autonoma possono essere incrementate dalle medesime Regioni/Province autonome con ulteriori risorse proprie, trasferite direttamente all'INPS, previa presentazione di apposita istanza di incremento del budget;
- il messaggio INPS n. 4352 del 07 dicembre 2021 che definisce i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il reddito di libertà per le donne vittime di violenza", istituito dall'art. 105-bis del D.L. n. 34 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 77 del 2020;

- il messaggio INPS n. 1053 del 7 marzo 2022 che specifica che le risorse attribuite a ciascuna Regione o Provincia autonoma possono essere incrementate dagli stessi Enti locali con risorse proprie, e che tali risorse vanno trasferite direttamente all'INPS, previa presentazione di apposita istanza di incremento del budget;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 622 in data 3 giugno 2024 recante “Approvazione del piano operativo annuale (POA) per l'anno 2024 del piano regionale per la salute e il benessere sociale 2022/2025. Prenotazione di spesa.”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 817 in data 15 luglio 2024 recante “Approvazione dei criteri e delle modalità per l'erogazione dei contributi a sostegno delle situazioni di difficoltà socio-economica di cui agli articoli 13, 14 e 15bis della LR 23/2010. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale n. 1132 in data 8 agosto 2014, n. 1169 in data 1° ottobre 2018 e n. 481 in data 12 aprile 2019.”, che all'articolo 2 dell'allegato prevede:
 5. *Ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del D.P.C.M. del 17 dicembre 2020 e dell'art. 15 bis della legge regionale 23 luglio 2010, n. 23, la Regione Valle d'Aosta incrementa le risorse annue del Fondo per il reddito di libertà per le donne vittime di violenza attribuite dallo Stato alle Regioni per un importo di € 130.000 che verrà trasferito direttamente all'INPS che provvederà all'erogazione a favore delle donne beneficiarie.*
 6. *Tali risorse aggiuntive sono utilizzate per soddisfare le domande presentate dalle donne residenti nel territorio regionale e in possesso dei previsti requisiti e non accolte per insufficienza della quota di stanziamento statale assegnato alla Regione.*
 7. *La documentazione da produrre e le modalità di concessione ed erogazione della misura sono stabilite dall'INPS, sulla base di quanto disciplinato dai Decreti statali di riparto e assegnazione delle risorse che prevedono il coinvolgimento dei Comuni, del servizio sociale regionale e del Centro antiviolenza e l'utilizzo di una piattaforma dedicata.*
 8. *Le domande saranno istruite e liquidate automaticamente secondo l'ordine cronologico di acquisizione dei dati da parte dell'INPS mediante l'apposito servizio online. che le risorse necessarie per l'erogazione dei contributi a sostegno dell'autonomia delle donne vittime di violenza di cui all'articolo 15bis della lr 23/2010 sia trasferito direttamente all'INPS che provvederà all'erogazione a favore delle donne beneficiarie;*

richiamata la nota della Struttura Assistenza economica, trasferimenti finanziari e servizi esternalizzati prot. 13439/ASS in data 11 aprile 2024, con la quale si chiedevano indicazioni all'INPS, ai sensi delle circolari sopra richiamate, in merito alle procedure da adottare per rendere quanto prima operativa la concessione dei contributi di cui trattasi;

richiamata la nota di riscontro dell'I.N.P.S., prot. 10307 in data 6 giugno 2024 acquisita agli atti al numero di prot. 19279/ASS in data 10 giugno 2024, con la quale si comunica che l'ente previdenziale provvederà *all'erogazione, in unica soluzione, delle prestazioni sulla base delle domande presentate all'INPS, a favore delle beneficiarie della Regione, riconoscendo il contributo “reddito di libertà” nella misura massima di € 400,00 mensili fino ad un massimo di 12 mensilità, secondo quanto stabilito nel DPCM 1° giugno 2022 e nella circolare INPS n. 166 dell'8 novembre 2021 fino ad esaurimento della provvista, salvo ulteriori successivi stanziamenti a cura della stessa Regione e dell'accredito della provvista finanziaria anticipata. Qualora siano disponibili anche risorse statali, per i pagamenti l'INPS utilizzerà previamente dette risorse.... L'accoglimento della richiesta di codesta Regione si perfeziona con il versamento della somma ... sul conto corrente...”;*

ritenuto pertanto di approvare il trasferimento a favore dell'INPS della somma stanziata in bilancio per le finalità di cui all'art. 15bis della l.r. n. 23/2010 e di impegnare le risorse necessarie;

dato atto che alla liquidazione dei contributi a favore delle donne vittime di violenza in possesso dei requisiti previsti dall'art. 15bis della l.r. n. 23/2010 provvederà l'INPS, nei limiti della somma di € 130.000 per l'anno 2024.

D E C I D E

- 1) di approvare, per l'anno 2024, il trasferimento a favore dell'INPS (cod creditore 78113) delle risorse stanziate a bilancio e pari a € 130.000,00 ai fini della concessione dei contributi a sostegno dell'autonomia delle donne vittime di violenza previsto dall'art. 15bis della l.r. n. 23/2010;
- 2) di impegnare la somma di euro 130.000,00 (centotrentamila/00) per l'anno 2024 sul capitolo U0027485 "Trasferimenti correnti a famiglie per interventi assistenziali a sostegno dell'autonomia delle donne vittime di violenza" (fondo di euro 130.000,00 prenotato con dgr 622/2024 – pren. n. 14667/2024) del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026 che presenta la necessaria disponibilità;
- 3) di dare atto che la scadenza dell'obbligazione è al 31 dicembre 2024.

L'estensore

- Nadia Gastaldi -

La dirigente

- Patrizia Mauro –

PATRIZIA MAURO

Digitally signed by
MRAPRZ69D67A326G/7430010007047677
.TeP/poobdsNBu2nOxNRnH3SXBNU=
Date: 2024.07.24 10:28:01 +02:00
IL FUNZIONARIO INCARICATO
Luogo: Aosta

